

Bignami (ex 5stelle): “Noi del movimento X, cerchiamo un super partes”

Pubblicato: Giovedì 29 Gennaio 2015



Giovedì 29 gennaio iniziano le votazioni per l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. Parlano i Grandi Elettori

«Posso dire una cosa? Io non voglio la Bonino».

Ma non è candidata.

«Parlando della sua malattia ha detto, io non sono handicappata, mi è sembrata una caduta di stile. Io sono madre di persona disabile e questa battuta mi ha toccata nel profondo».

Laura Bignami, ex movimento 5 stelle, oggi è senatore del Gruppo misto, ma ha costituito un nuovo soggetto politico che si sta organizzando in vista delle elezioni del presidente della repubblica.

Come si chiama?

«Movimento ics».

Movimento X?

«Sì, che poi sarebbe movimento per, ma tanto tutti lo leggono movimento ics».

Quanti siete?

«Quattro senatori, usciti dal Movimento 5 stelle».

Voterete tutti insieme per un solo candidato?

«Stiamo ragionando insieme agli altri fuoriusciti del Movimento, si sta cercando di dare una linea comune a tutti. Ma ora siamo anche in gruppi parlamentari diversi. Abbiamo pagato un po' l'inesperienza».

Lei che candidato vuole?

«Lo voglio super partes, uno davvero imparziale e che sia fuori dal patto del nazareno».

E' improbabile, sembra che lei sia ancora nel Movimento 5 stelle.

«E infatti io sono più cinque stelle dei veri cinque stelle».

In che senso?

«Ha letto i miei discorsi?»

Beh, no

«Ecco, altrimenti non mi farebbe queste domande».

E che succederà?

«E beh, ci sono state delle trame incredibili in parlamento per la legge elettorale, bisogna fare una cosa diversa».

In che senso?

«Io vivo una posizione scomoda, mi sono già dimessa da senatore e lo farò ancora, vedrete. Ci mettono alla gogna perché siamo usciti dal movimento, anche con foto false e tendenziose sul web, dicono che triammo con Civati, ma è falso. Io mi guardo allo specchio, e sono a posto con la mia coscienza».

Vero?

«Sì, in tanti mi hanno chiesto di passare con il loro gruppo, e io ho resistito».

Ok, ma gli ex 5 stelle che cosa voteranno?

«Non lo so».

Avete dei leader, così hanno detto?

«Ci sono persone autorevole».

Tipo il senatore Orellana?

«No, lui è bravo, è anche mio compagno di banco, ma ce ne sono di più autorevoli».

Pensavo foste amici.

«Lo siamo, ma infatti abbiamo parlato di autorevoli, non di bravi».

Cosa pensa delle urla e degli insulti ai dieci Cinque stelle che hanno lasciato il movimento l'altro giorno?

«Si commenta da sola».

(3 – continua)

Marantelli: "Ci vuole un Presidente che piaccia alla gente"

D'Adda: "I 101 furono delinquenti"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it